

Autovelox. Verbale incompleto, multa annullata

Pubblicato: Mercoledì 28 Dicembre 2016



Se sulla multa non è riportata l'indicazione dell'ordinanza del Prefetto con la quale si autorizza l'installazione dell'autovelox si può fare ricorso. **E vincerlo.**

E' quanto emerge da una sentenza della Cassazione (la 26441/16) che è tornata a sottolineare le modalità con le quali è possibile ottenere l'annullamento del verbale. In sostanza, nel caso in cui mancasse l'indicazione dell'autorizzazione prefettizia, la multa può essere considerata incompleta e quindi portare all'annullamento della contravvenzione.

La sentenza conferma dunque l'orientamento già emerso in precedenti pronunciamenti della Corte che avevano già fornito indicazioni sulle diverse casistiche di multe da Autovelox e sulle condizioni nelle quali è possibile fare ricorso.

La Cassazione distingue tre categorie di multe derivanti dagli autovelox:

- **Centri urbani:** Il verbale è legittimo solo se l'apparecchio è installato su un cavalletto con la presenza di agenti di polizia che possano contestare l'infrazione fermando l'automobilista, dandogli la possibilità di giustificare l'infrazione con eventuali cause di forza maggiore.
- **Autostrade e Strade extraurbane:** Qui non è necessaria la presenza della polizia, vista l'impossibilità di fermare immediatamente il contravventore.
- **Strade urbane** ad alto scorrimento: Questo è il caso più controverso, oggetto proprio della sentenza in questione, che prevede sempre la possibilità di montare l'Autovelox su supporto fisso e senza la presenza degli agenti, ma necessita di una preventiva autorizzazione del Prefetto riportante l'esatta indicazione del chilometro al quale l'apparecchio verrà montato.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it